

7 Maggio 1997

Signor Segretario di Stato,

ho l'onore di riferirmi all'Accordo tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino per l'utilizzazione da parte della Repubblica di San Marino dell'aeroporto italiano di Rimini-Miramare per l'esercizio di servizi aerei internazionali di linea, firmato a San Marino l'11 giugno 1990.

In merito e nell'intento di fare entrare in vigore al più presto l'Accordo superando le difficoltà di ordine fiscale che finora ne hanno impedito il perfezionamento, ho l'onore di proporre quanto segue: i servizi di trasporto aereo della compagnia designata dalla Repubblica di San Marino, che opereranno tra l'aeroporto di Rimini-Miramare e gli scali di Roma e di Milano, non godranno dell'esenzione dall'IVA.

Qualora il Suo Governo concordi sulla predetta proposta, la presente lettera e la lettera di risposta di uguale tenore di Vostra Eccellenza costituiranno un'intesa interpretativa dell'Accordo dell'11 giugno 1990 ai fini della sua successiva ratifica.

Voglia accogliere, Signor Segretario di Stato, gli atti della mia più alta considerazione.



-----  
S.E. Gabriele Gatti  
Segretario di Stato per gli Affari Esteri  
della Repubblica di San Marino



REPUBBLICA DI SAN MARINO  
SEGRETERIA DI STATO PER GLI AFFARI ESTERI

San Marino, 7 maggio 1997/1696 d.F.R.

Prot. n. 4857/DD/11

Signor Ministro,

ho l'onore di accusare ricevuta della lettera di Vostra Eccellenza in data odierna, del seguente tenore:

«ho l'onore di riferirmi all'Accordo tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino per l'utilizzazione da parte della Repubblica di San Marino dell'aeroporto italiano di Rimini-Miramare per l'esercizio di servizi aerei internazionali di linea, firmato a San Marino l'11 giugno 1990.

In merito e nell'intento di fare entrare in vigore al più presto l'Accordo superando le difficoltà di ordine fiscale che finora ne hanno impedito il perfezionamento, ho l'onore di proporre quanto segue: i servizi di trasporto aereo della compagnia designata dalla Repubblica di San Marino, che opereranno tra l'aeroporto di Rimini-Miramare e gli scali di Roma e di Milano, non godranno dell'esenzione dall'IVA.

Qualora il Suo Governo concordi sulla predetta proposta, la presente lettera e la lettera di risposta di uguale tenore di Vostra Eccellenza costituiranno un'intesa interpretativa dell'Accordo dell'11 giugno 1990 ai fini della sua successiva ratifica.»

Al riguardo ho l'onore di informare Vostra Eccellenza che il Governo sammarinese concorda con quanto precede.

Voglia accogliere, Signor Ministro, gli atti della mia più alta considerazione.

IL SEGRETARIO DI STATO  
( **Gabriele Gatti** )

S.E.  
On.le **Lamberto DINI**  
Ministro degli Affari Esteri  
della Repubblica Italiana  
= **ROMA** =

---